

Newsletter del 07 maggio 2009

I COSTI SOSTENUTI PER LA MARCATURA CE, da un punto di vista amministrativo/fiscale possono essere considerati:

- 1) **COSTO DELL'ESERCIZIO** da rilevare contabilmente come **costo** diretto e quindi **interamente spesabile nell'esercizio di competenza**, oppure
- 2) **COSTO PLURIENNALE** da ripartire su più esercizi: in questo caso la spesa sostenuta andrà registrata contabilmente, previo consenso del Collegio Sindacale ove presente, fra i **costi pluriennali** (immobilizzazioni immateriali) dello Stato Patrimoniale indicandoli alla voce B12 del Bilancio di Esercizio e potrà essere ripartita su più esercizi fino ad un massimo di 5 come previsto dall'art.2426 comma 1 lett.5)

Per quanto riguarda le spese sostenute per la **ricerca & sviluppo** (la marcatura CE può rientrare nella definizione di costi di ricerca & sviluppo), con particolare riferimento all' art.29 Decreto Anti-crisi – D.L. 185/2008, POSSONO ANCH'ESSE ESSERE CONSIDERATE COME "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI" (v.punto 2 sopra) IN RIFERIMENTO AL PROVVEDIMENTO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE RIGUARDANTE IL "CREDITO D'IMPOSTA PER LA RICERCA & SVILUPPO" PARI AL 10% DEI COSTI SOSTENUTI.

I termini di presentazione per tali costi è stato prorogato al 6 maggio; il formulario approvato dall'Agenzia delle Entrate con provvedimento protocollo 32277/2009 del 24/03/2009, unitamente al modello FRS e relative istruzioni può essere scaricato direttamente dal sito: www.agenziaentrate.it

Esempio pratico:

La Falegnameria ROSSI SERRAMENTI nel 2009 sostiene costi per la marcatura CE pari a € 3.500,00

- 1) registra i 3.500,00 € a costo dell'esercizio come costo diretto e quindi fiscalmente detraibile, scaricando l'iva esposta in fattura
oppure
- 2) registra i 3.500,00 € a costo pluriennale nelle immobilizz. immateriali, ripartendo il costo su 5 esercizi (**€700,00/anno**)